



*Giunta Regionale della Campania*

*Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali e Socio-Sanitarie  
Unità Operativa Dirigenziale Immigrazione ed Emigrazione*

**Avviso pubblico regionale per la selezione di n. 10 partner privati per la co-progettazione e la successiva presentazione di un progetto regionale a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021.**

## **1. OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO PUBBLICO REGIONALE**

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'Immigrazione, nella veste di Autorità Responsabile, con Decreto prot. n. 8843 del 4 luglio 2018 ha pubblicato un Avviso pubblico ministeriale per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione, attraverso il quale intende promuovere e sostenere la realizzazione di *Piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini dei Paesi Terzi 2018/2021*. Il predetto Avviso ministeriale richiama, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, i seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014;
- Decreto legislativo n°. 286 del 25 luglio 1998, - Testo unico sull'immigrazione, testo coordinato;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.32 del 20 gennaio 2016 recante "Determinazione - Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- Programma nazionale FAMI, approvato dalla CE con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 e successivamente modificato con Decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, C(2017) 5587 del 14 agosto 2017 e C(2017) 8713 dell'11 Dicembre 2017.

Avviso ministeriale e relativi allegati sono scaricabili al seguente link:

<http://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-e-contratti/avviso-fami-piani-regionali-formazione-civico-linguistica-dei-cittadini-paesi-terzi-2018-2021>

Ai fini del presente Avviso regionale trovano applicazione, altresì, l'art. 5, comma 1, lett. r) e l'art. 55 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 nonché l'art. 12 della citata Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove



*Giunta Regionale della Campania*

*Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali e Socio-Sanitarie  
Unità Operativa Dirigenziale Immigrazione ed Emigrazione*

norme sul procedimento amministrativo". Trova applicazione, inoltre, il paragrafo 5 (Co-progettazione) della Delibera n. 32 adottata dall'ANAC il 20 gennaio 2016, recante le Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali.

Ai fini dell'indizione del presente Avviso regionale trova, infine, applicazione, il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

VALUTATO il carattere innovativo della procedura di co-progettazione che risponde alla esigenza di stimolare l'innovazione sociale e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione degli interventi pubblici, educativi, sociali e di promozione del benessere comunitario, rafforzando la governance multilivello;

CONSIDERATO che nella co-progettazione l'organismo privato coprogettante afferente al Terzo Settore è chiamato ad operare con l'Ente pubblico non più in termini di mero erogatore di servizi ma assume un ruolo attivo, a partire dalla progettazione degli interventi, mediante l'investimento di risorse proprie, per concorrere alla realizzazione degli stessi e alla migliore integrazione, coesione e tutela sociale di tutte le persone;

La Regione Campania, in attuazione delle proprie linee programmatiche in tema di politiche per l'immigrazione e l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente residenti sul territorio, intende partecipare all'avviso ministeriale sopra richiamato e, mediante il presente avviso pubblico regionale - rende nota la propria volontà di procedere alla individuazione di massimo **10 partner privati**, dotati di adeguata capacità tecnica, economica e di caratteristiche e requisiti specifici.

L'Avviso ministeriale, che qui si dà come integralmente richiamato, all'art. 4.1 individua nelle Regioni il ruolo di Capofila ed elenca le tipologie di enti e organismi ammissibili in qualità di partner stabilendo che gli Uffici Scolastici Regionali (USR) territorialmente competenti debbano obbligatoriamente rivestire il ruolo di partner, a pena di inammissibilità.

Tra le diverse tipologie di enti e organismi privati elencate dall'avviso ministeriale, possono presentare la propria candidatura al partenariato nell'ambito del presente avviso regionale gli organismi di diritto privato rientranti nelle tipologie di seguito indicate:

1. Associazioni od ONLUS, senza scopo di lucro, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso (lett.j dell'avviso ministeriale);
2. Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso aventi finalità mutualistiche (lett.k dell'avviso ministeriale);

Conformemente a quanto stabilito dall'Avviso ministeriale, gli organismi di diritto privato rientranti nelle categorie sopra indicate che si candidano al partenariato nell'ambito del presente avviso regionale devono svolgere attività senza scopo di lucro. Se il soggetto candidato è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c., esso deve avere finalità mutualistiche. Si precisa che saranno irricevibili e non ammesse le candidature presentate da soggetti, appartenenti alle su indicate tipologie, in forma associata sia formale che informale.

Per tutto quanto sopra, con il presente avviso regionale viene indetta un'apposita selezione comparativa, nel rispetto dell'art. 5, comma 1, lett. r) e dell'art. 55 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 nonché nel rispetto dei principi di cui all'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 e di cui al paragrafo 5 (Co-progettazione) della Delibera ANAC n. 32 del 2016. La selezione è finalizzata alla costituzione di un partenariato pubblico-privato composto da organismi rientranti nelle tipologie indicate ai punti 1, 2 sopra riportati, per la successiva presentazione all'A.R. FAMI di una proposta progettuale che costituirà,



*Giunta Regionale della Campania*

*Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali e Socio-Sanitarie  
Unità Operativa Dirigenziale Immigrazione ed Emigrazione*

a seguito di un percorso di co-progettazione, il piano d'intervento regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018- 2021.

Gli organismi selezionati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione nel costituendo partenariato pubblico-privato, e ciò sia nella fase di co-progettazione, che nella fase di realizzazione del progetto in caso di approvazione da parte dell'Autorità Responsabile FAMI.

Il presente avviso reca, oltre ai criteri di selezione, la fissazione di un termine per la presentazione delle candidature. Tale termine è indicato al successivo punto 5 e viene fissato tenendo conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette candidature in considerazione dell'imminente scadenza per la presentazione del progetto regionale stabilita dal citato avviso ministeriale alla data del 3 settembre 2018.

**Ai fini del presente avviso regionale si intendono integralmente richiamati l'avviso ministeriale e tutti i documenti ad esso allegati e/o connessi resi pubblici dalla A.R. Fami, a partire dalla Linee guida per la progettazione dei Piani regionali 2018/2021.**

L'art. 3.2 dell'avviso ministeriale indica per ciascuna Regione l'ammontare delle risorse complessivamente disponibili, stabilendo in € 2.206.445,74 la quota riservata alla Regione Campania.

## **2. OBIETTIVI, INTERVENTI, DESTINATARI, ATTIVITÀ E RUOLI**

La Regione Campania, grazie alle precedenti azioni di sistema realizzate in questo ambito, ha maturato un'ampia esperienza nella strutturazione di percorsi di formazione linguistica e civica finalizzati alla certificazione linguistica delle competenze acquisite. Infatti, nelle precedenti progettualità sono state realizzate attività di insegnamento e diffusione della conoscenza della lingua italiana attraverso l'attivazione di percorsi formativi che hanno permesso ai cittadini immigrati non comunitari regolarmente presenti sul territorio regionale di acquisire competenze linguistiche e conoscenze di base della cultura e dell'educazione civica italiana ed elementi di formazione di base nel campo dei diritti e dei doveri sociali, lavorativi e di cittadinanza, facilitando l'acquisizione di informazioni, esperienze e capacità relazionali da parte del cittadino immigrato non comunitario nella conoscenza del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento e il suo inserimento sociale e professionale. Gli articoli 5.1 e 5.2 dell'avviso ministeriale stabiliscono che i piani regionali debbano essere articolati in attività articolate in tre macro aree di intervento come specificato nelle "Linee guida per la progettazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021" e di seguito sinteticamente riportate:

- A. Azioni Formative
- B. Servizi Complementari
- C. Servizi strumentali

L'art. 5.1 dell'avviso ministeriale definisce l'oggetto ovvero "promuovere la formazione linguistica dei cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti, nella consapevolezza che la conoscenza della lingua rappresenta uno strumento fondamentale per l'inserimento sociale e l'esercizio dei diritti e doveri dei cittadini di Paesi terzi, ai fini della promozione della civile convivenza nella società ospitante".

L'art. 5.5 stabilisce che "Le attività progettuali dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2021."

L'art. 6.1 stabilisce, inoltre, che "Sono Destinatari Finali della proposta progettuale i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, di cui all'art. 1, lettera n) dell'Avviso ministeriale", precisando che "le attività formative eventualmente rivolte ai cittadini di paesi terzi



*Giunta Regionale della Campania*

*Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali e Socio-Sanitarie  
Unità Operativa Dirigenziale Immigrazione ed Emigrazione*

regolarmente soggiornanti ospitati presso le strutture di accoglienza, avranno funzione complementare e integrativa rispetto ai servizi di alfabetizzazione erogati.”

La candidatura al partenariato dovrà, per quanto sopra, avvenire mediante la presentazione, tra quant'altro richiesto dal presente avviso regionale, di una proposta progettuale articolata in azioni, attività ed interventi nei quali l'organismo intende presentare la propria candidatura.

In connessione con le sopra richiamate macro aree e con l'analisi di contesto connessa all'esperienza maturata fino ad oggi sul territorio della Regione Campania, nell'ambito dell'obiettivo prioritario individuato dall'avviso ministeriale, gli obiettivi specifici regionali, finalizzati a rafforzare e consolidare il sistema di governance multilivello, sono i seguenti:

1. intercettare gruppi target specifici in condizioni di isolamento territoriale o di marginalità attraverso l'impiego di modalità e/o attività innovative rispetto ai canali e alle modalità tradizionali;
2. promuovere interventi e attività che consentano di introdurre nell'erogazione della formazione linguistica e civica elementi, modalità tipologiche e metodologiche e di accoglienza innovativi tese a facilitare l'accessibilità e il successo formativo del target beneficiario.
3. garantire, nell'ambito del progetto regionale, attività di supporto gestionale e servizi strumentali e complementari al capofila e ai partner di progetto.

La Regione Campania, nella sua qualità di Capofila, promuove il consolidamento della governance e l'integrazione tra partner, pubblici e del privato sociale, valorizza la complementarità nell'uso delle risorse derivanti da finanziamenti pubblici comunitari, nazionali e regionali, determina gli interventi da realizzare tra quelli proposti, esercita le funzioni di coordinamento, di supervisione e di controllo.

Il presente avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo alla Regione Campania, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di partenariato e/o collaborazione.

La Regione Campania si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere alla co-progettazione ed alla presentazione del progetto regionale anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

La candidatura in risposta al presente avviso regionale dovrà avvenire mediante la presentazione di apposita specifica istanza contenente, tra quant'altro richiesto, una proposta progettuale e relativa documentazione tesa al raggiungimento degli obiettivi indicati all'articolo 2 del presente avviso regionale per i quali si propone la loro realizzazione attraverso il metodo della co-progettazione.

Terminata la fase di co-progettazione oggetto del presente avviso, il Capofila si riserva – a suo insindacabile giudizio – di stabilire gli interventi, le attività e i relativi budget da affidare alla realizzazione di ciascun partner, tenuto conto delle proposte presentate in fase di candidatura.

### **3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Ai fini della partecipazione, in qualità di Partner di Soggetto Proponente Associato, al già citato avviso pubblico ministeriale, sono ammessi a presentare la propria candidatura in forma singola, in risposta al presente avviso regionale gli Organismi di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento e con comprovata esperienza nel campo della integrazione degli immigrati, rientranti nelle tipologie di seguito indicate:

2. 1. Associazioni od ONLUS, senza scopo di lucro, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso (lett.j dell'avviso ministeriale);
3. Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso aventi finalità mutualistiche (lett.k dell'avviso ministeriale);



*Giunta Regionale della Campania*

*Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali e Socio-Sanitarie  
Unità Operativa Dirigenziale Immigrazione ed Emigrazione*

In conformità all'Avviso Ministeriale gli organismi di diritto privato rientranti nelle suddette categorie che si candidano al partenariato nell'ambito del presente avviso regionale devono svolgere attività senza scopo di lucro. Se il soggetto candidato è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c., esso deve avere finalità mutualistiche. Si precisa che saranno irricevibili e non ammesse le candidature presentate da soggetti, appartenenti alle su indicate tipologie, in forma associata sia formale che informale.

#### **4. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI**

Per manifestare il proprio interesse al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, atta a dimostrare la propria comprovata esperienza nell'ambito dello specifico settore di riferimento oggetto dell'avviso ministeriale, **gli Organismi di diritto privato senza fini di lucro di cui all'articolo 3 del presente avviso regionale devono possedere i seguenti requisiti, maturati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature:**

- **requisiti di onorabilità** consistenti:

**a)** nel non essere incorsi in alcuno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, in quanto applicabili tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura;

**b)** nel non essere incorsi, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

- **requisiti gestionali** consistenti:

**a)** nella disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;

**b)** nell'impegno ad acquisire, in caso di accoglimento della candidatura, la disponibilità di una sede operativa sul territorio della Regione Campania;

- **requisiti costitutivi** consistenti in un **atto costitutivo ed in uno statuto valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili**, dai quali emerga:

**a)** la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro;

**b)** un oggetto sociale compatibile con le finalità specifiche dell'Avviso ministeriale;

**c)** l'eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della sua corretta individuazione sulla propria **natura giuridica e oggetto sociale** inerente le tematiche dell'avviso ministeriale;

**d)** (in caso di soggetto organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c.) possesso di finalità mutualistiche e regolare iscrizione all'Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.2004;

#### **5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE**

La candidatura deve **pervenire** presso: **Regione Campania, Direzione Politiche Sociali Socio-sanitarie (Palazzo Armieri - Via Nuova Marina, 19 - 80133 Napoli)**

**entro il seguente termine perentorio, previsto a pena di esclusione: ore 12.00 del 10 giorno a partire dalla data di pubblicazione della presente manifestazione sul BURC e qualora tale**



*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali e Socio-Sanitarie*  
*Unità Operativa Dirigenziale Immigrazione ed Emigrazione*

**termine ricada in un giorno festivo di posticipare la scadenza al giorno feriale successivo**

Oltre il predetto termine – da considerare quale **termine massimo e perentorio** ai fini della partecipazione al presente avviso – non sarà considerata valida alcuna altra candidatura anche se sostitutiva od aggiuntiva ad una candidatura precedente.

La candidatura deve essere inoltrata, a scelta del candidato, per posta, a mano oppure a mezzo corriere. La ricezione delle candidature avviene nei soli seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12.00;

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi nella trasmissione della candidatura, anche se imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Il candidato dovrà presentare un plico adeguatamente sigillato con nastro adesivo o altro materiale idoneo a garantire l'integrità. Il plico dovrà riportare all'esterno la ragione sociale del candidato unitamente all'indirizzo, codice fiscale, numero di telefono, fax, email e PEC.

**Il predetto plico sigillato dovrà, altresì, riportare all'esterno la seguente dicitura: ATTENZIONE: NON APRIRE - "CANDIDATURA AL PARTENARIATO - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021.**

**Tale plico sigillato dovrà contenere, al suo interno, le seguenti buste, chiuse come sopra descritto, e riportanti all'esterno le seguenti diciture:**

Busta A - Documentazione Amministrativa;

Busta B – Proposta progettuale.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore del candidato a ciò delegato con procura notarile: in tal caso la procura notarile deve essere inserita, in originale o in copia autentica notarile, nella Busta A - Documentazione amministrativa.

**Nella Busta A - Documentazione Amministrativa** i candidati dovranno inserire la seguente documentazione:

**a)** istanza di candidatura – munita di apposito bollo – sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo proponente e correlativa dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui agli articoli 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, contenente:

1. i dati identificativi dell'organismo;

2. la dichiarazione di non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, in quanto applicabili tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura;



*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali e Socio-Sanitarie*  
*Unità Operativa Dirigenziale Immigrazione ed Emigrazione*

3. le generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza legale e dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura;
4. la dichiarazione di piena conoscenza ed accettazione dell'Avviso ministeriale e dei documenti ad esso allegati o complementari, dei documenti connessi al Fondo Asilo Migrazione Integrazione ovvero collegati e accettazione delle condizioni in essi previste, nonché la dichiarazione di piena conoscenza ed accettazione del presente Avviso regionale e dei documenti ad esso allegati o complementari;
5. la dichiarazione di non essere incorso, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione, per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
6. la dichiarazione di avere la disponibilità di una firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
7. la dichiarazione di impegnarsi ad acquisire, in caso di accoglimento della candidatura, la disponibilità di una sede operativa sul territorio della Regione Campania;
8. *(in caso di soggetto organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c.)* dichiarazione di avere finalità mutualistiche;
9. la dichiarazione di essere disciplinati da uno statuto/atto costitutivo valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili, recanti i seguenti elementi:
  - chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro;
  - oggetto sociale compatibile con le finalità specifiche dell'Avviso ministeriale;
10. la dichiarazione concernente il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
11. copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
12. copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
13. **eventuale** ulteriore documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della sua corretta individuazione sulla propria **natura giuridica e oggetto sociale** inerente le tematiche dell'avviso ministeriale.

**Ai fini della presentazione dell'istanza di candidatura potrà essere utilizzato il modello riportato in allegato al presente Avviso all'Allegato 1.**

**Nella Busta B - Proposta progettuale** i candidati dovranno inserire la seguente documentazione:



*Giunta Regionale della Campania*

*Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali e Socio-Sanitarie  
Unità Operativa Dirigenziale Immigrazione ed Emigrazione*

**a) curriculum dell'organismo proponente** la propria candidatura, sottoscritto dal legale rappresentante, contenente l'elenco dei progetti, a livello locale, regionale, nazionale, transnazionale inerenti le tematiche dell'avviso ministeriale che il soggetto che si candida al partenariato ha realizzato o sta realizzando con Fondi Europei, nazionali e regionali e che ritiene opportuno segnalare. Il curriculum dell'organismo proponente dovrà evidenziare il titolo del progetto/intervento, il ruolo svolto (capofila, partner, aderente), i destinatari, Enti/Autorità di Gestione finanziatori, costo totale del progetto, costo totale delle attività direttamente gestite come centro di imputazione di costo, la specificazione delle principali attività e interventi realizzati.

**Il curriculum dovrà essere redatto per aree tematiche in conformità ed in coerenza con quanto indicato al punto 1) della Tabella per la valutazione di merito riportata all'art. 8 del presente Avviso regionale redatto utilizzando il modello reso disponibile in allegato al presente Avviso all'Allegato 2.** Si sottolinea che il candidato dovrà presentare un modello per ciascuna area tematica tra quelle indicate al punto 1) della predetta Tabella. **Ciascun progetto può essere indicato una sola volta.** Laddove il progetto sia composto da interventi rientranti in diverse aree tematiche tra quelle indicate nella "Tabella per la valutazione di merito" il candidato, nell'ambito dell'importo totale del budget direttamente gestito come centro di imputazione di costo, frazionerà l'importo tra le diverse aree tematiche.

**b) Dichiarazione contenente l'elenco delle convenzioni, protocolli di intesa e accordi di programma** - sottoscritti nei cinque anni anteriori la data di pubblicazione del presente avviso - e **lettere di adesione di enti e organismi che si intende coinvolgere nella rete di secondo livello** anche al fine di una immediata cantierabilità degli interventi e attività proposti. **Convenzioni, protocolli di intesa e accordi di programma** che il candidato ha in essere e che ritiene opportuno segnalare **dovranno essere attinenti l'oggetto dell'avviso ministeriale**, sottoscritti con enti pubblici e privati, e tendenti ad evidenziare la capacità di coinvolgimento della rete territoriale pubblica e privata. **L'elenco** deve essere **redatto utilizzando il modello reso disponibile in allegato al presente Avviso all'Allegato 3.** Si sottolinea che **al modello dovrà essere allegata n. 1 copia per ciascuna convenzione, protocollo di intesa, accordo di programma, lettera di adesione riportati nell'elenco.** Le lettere di adesione dovranno essere redatte utilizzando il modello reso disponibile in allegato al presente Avviso all'Allegato 3-BIS.

**c) Scheda contenente la rappresentazione dell'organizzazione dell'organismo** che presenta la candidatura, in termini di **capacità tecnico/strutturale con organigramma gestionale** con indicazione degli elementi che il candidato ritiene utile evidenziare ai fini della successiva valutazione (ad es. accreditamenti per la formazione, certificazioni di qualità ISO, iscrizione al registro di cui art.42, comma 2 del D.Lgs.286/98, iscrizione al registro UNAR di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 215/2003 ecc.);

**d) Curricula e profilo delle professionalità** che si intende utilizzare nel gruppo di lavoro per la realizzazione degli interventi e delle attività proposte, da redigere **compilando la specifica tabella contenuta all'allegato 4 "Proposta progettuale" al punto 7.** Si precisa che i nominativi delle professionalità che si propone di impiegare nel gruppo di lavoro possono essere già determinati in fase di candidatura o possono essere determinati successivamente. Per i nominativi delle professionalità già determinati in fase di candidatura per la realizzazione degli interventi e attività proposti devono essere allegati al predetto modello **anche i relativi curricula.** Per le professionalità non determinabili nominativamente in fase di candidatura deve essere inserita nel predetto modello la descrizione



*Giunta Regionale della Campania*

*Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali e Socio-Sanitarie  
Unità Operativa Dirigenziale Immigrazione ed Emigrazione*

dettagliata delle qualifiche che si propone di impiegare successivamente.

**e) Proposta progettuale.** La proposta progettuale dovrà illustrare interventi e attività specifici che il candidato propone di realizzare in conformità dell'Avviso ministeriale e dei relativi allegati e per le quali si candida (cfr. art. 2 del presente avviso), descrizione delle modalità tipologiche e metodologiche per la loro realizzazione, caratteristiche di innovatività che si intendano evidenziare per il conseguimento degli obiettivi, numero dei destinatari che si intende raggiungere per il conseguimento degli obiettivi generali e specifici e modalità per il raggiungimento dei destinatari proposti. **La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando il modello reso disponibile in allegato al presente Avviso all'allegato 4.**

Nel plico presentato dovrà inoltre essere presente un CD contenente tutta la documentazione suddetta in formato digitale.

La valutazione delle candidature e la selezione dei partner nel numero massimo indicato all'art. 1 del presente avviso regionale per ciascuna azione, avverrà in maniera competitiva, ad insindacabile giudizio del Gruppo di lavoro a tal fine incaricato dall'Amministrazione regionale, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla griglia di valutazione indicata nella **Tabella per la valutazione di merito** riportata al punto 8 del presente Avviso regionale.

## **6. SELEZIONE DEI PARTNER**

A seguito della ricezione delle candidature al partenariato, l'Amministrazione regionale valuterà, preliminarmente, la regolarità formale delle candidature e la corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente avviso regionale e dall'Avviso pubblico dell'Autorità Responsabile del Fondo FAMI.

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature pervenute sarà effettuata da un Gruppo di Lavoro istituito presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie e composto da tre dipendenti interni all'Amministrazione regionale, che verranno nominati dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente avviso regionale.

All'esito delle predette operazioni il gruppo di lavoro **procederà alla redazione della graduatoria di merito e all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei** con i quali definire congiuntamente con gli altri Enti afferenti al partenariato pubblico, attraverso un percorso di co-progettazione, il progetto regionale complessivo da presentare alla Autorità Responsabile e oggetto del presente avviso.

All'esito della valutazione del merito la graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito dell'Amministrazione regionale nella sezione Avvisi.

## **7. AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE**

La candidatura sarà ritenuta ammissibile se:

- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente avviso regionale;
- contenente tutta la documentazione prevista dal presente avviso regionale.



*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali e Socio-Sanitarie*  
*Unità Operativa Dirigenziale Immigrazione ed Emigrazione*

Saranno escluse dalla valutazione di merito le candidature:

- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità previsti nel presente avviso regionale;
- pervenute oltre la data e l'ora di scadenza oppure in difformità rispetto alle modalità indicate nel presente avviso regionale;
- carenti di uno o più documenti previsti nel presente avviso regionale.

12

L'amministrazione regionale si riserva di individuare anche un solo partner nel caso di una sola candidatura valida.

## 8. VALUTAZIONE DI MERITO DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature e la **selezione del partenariato** avverrà in maniera competitiva, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata dall'Amministrazione regionale, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla seguente griglia di valutazione:

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DI MERITO		
Elementi di valutazione	Punteggio attribuibile	Criteri motivazionali
<p><b>1) Curriculum dell'organismo proponente la candidatura, alla luce di quanto indicato nella Busta B - Proposta progettuale. Il curriculum dovrà essere redatto per aree tematiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- formazione linguistica e civica anche con metodi innovativi di insegnamento e apprendimento: fino a max 6 punti;</li><li>- mediazione sociale, linguistica e interculturale: fino a max 5 punti;</li><li>- gruppi target specifici, rifugiati e titolari di protezione internazionale e altri soggetti vulnerabili privi di elementi conoscitivi dell'italiano in condizioni di isolamento territoriale e di marginalità sociale: fino a max 4 punti;</li><li>- antidiscriminazione e politiche di</li></ul>	<p><b>Max punti 20</b></p>	<p>Le candidature saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri motivazionali: <b>oggetto dei progetti, area tematica, valore economico.</b> Considerate le finalità del progetto da realizzare e tenuto conto degli obiettivi e degli interventi da realizzare, riportati al punto 2 del presente avviso, conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che conterranno un più elevato <b>valore economico delle attività direttamente gestite dal candidato come centro di imputazione di costo</b> in relazione alle singole tematiche, tenuto conto del punteggio massimo previsto per ciascuna di esse all'interno della presente tabella.</p>



*Giunta Regionale della Campania*

*Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali e Socio-Sanitarie  
Unità Operativa Dirigenziale Immigrazione ed Emigrazione*

<p>genere: fino a max 3 punti; - studi e ricerche sui fenomeni migratori: fino a max 2 punti;</p>		
<p><b>2) Proposta progettuale dell'organismo che presenta la candidatura con indicazione degli interventi (cfr. art. 2 del presente avviso) e attività specifiche che il candidato propone di realizzare e per le quali si candida, delle modalità tipologiche e metodologiche per la loro realizzazione, caratteristiche di innovatività che si intendano evidenziare per il conseguimento degli obiettivi generali e specifici, numero dei destinatari che si intende raggiungere per il conseguimento degli obiettivi generali e specifici e modalità per il loro raggiungimento.</b></p>	<p><b>Max punti 40</b></p>	<p>Le candidature saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri motivazionali: elementi tecnico qualitativi tra cui <b>chiarezza, coerenza e qualità complessiva della proposta progettuale rispetto alle attività e agli interventi proposti</b>, agli obiettivi e ai risultati da conseguire in termini di <b>destinatari raggiunti, innovatività</b> nelle modalità tipologiche e metodologiche proposte per il raggiungimento dei destinatari e nella <b>realizzazione degli interventi e attività</b>. Conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che presenteranno un <b>maggiore grado di chiarezza e coerenza e qualità complessiva</b> della proposta progettuale in termini di interventi e attività proposte, metodologie di realizzazione, innovatività, risultati attesi e destinatari da raggiungere rispetto agli interventi e agli obiettivi generali e specifici dell'avviso.</p>
<p><b>3) Organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura, alla luce di quanto indicato dal candidato nella Busta B - Proposta progettuale, in termini di capacità di coinvolgimento della rete territoriale pubblica e privata.</b></p>	<p><b>Max punti 15</b></p>	<p>Le candidature saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri motivazionali: <b>capacità di coinvolgimento della rete territoriale pubblica e privata</b>. Conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che conterranno il <b>più elevato numero di convenzioni</b>, protocolli di intesa e accordi di programma - sottoscritti nei cinque anni anteriori la data di pubblicazione del presente avviso - e <b>lettere di adesione di enti e organismi che si intende</b></p>



*Giunta Regionale della Campania*

*Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali e Socio-Sanitarie  
Unità Operativa Dirigenziale Immigrazione ed Emigrazione*

		<p><b>coinvolgere nella rete di secondo livello.</b> Tali documenti, che il soggetto che si candida al partenariato ha in essere e che ritiene opportuno segnalare, dovranno essere coerenti con l'oggetto dell'avviso</p>
<p><b>4) Organizzazione dell'organismo</b> che presenta la candidatura, alla luce di quanto indicato dal candidato nella <i>Busta B - Proposta progettuale, in termini di capacità tecnico/strutturale con organigramma gestionale.</i></p>	<p><b>Max punti 15</b></p>	<p>Le candidature saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri motivazionali: <b>capacità tecnica e strutturale.</b> Conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che conterranno un <b>più elevato grado di adeguatezza e coerenza tra capacità tecnica e strutturale e proposta progettuale</b> (ad es. accreditamenti per la formazione, certificazioni di qualità ISO, iscrizione al registro di cui art. 42, comma 2 del D.Lgs.286/98, iscrizione al registro UNAR di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 215/2003, ecc.).</p>
<p><b>5) Organizzazione dell'organismo</b> che presenta la candidatura, alla luce di quanto indicato dal candidato nella <i>Busta B - Proposta progettuale, in termini di curricula e profilo delle professionalità che si intende utilizzare nel gruppo di lavoro per la realizzazione degli interventi e attività nei quali l'organismo si candida.</i></p>	<p><b>Max punti 10</b></p>	<p>Le candidature saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri motivazionali: <b>chiarezza, adeguatezza, appropriatezza e coerenza delle professionalità e dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro rispetto agli interventi e alle attività nei ci si candida.</b> Conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che conterranno un più elevato grado di <b>chiarezza adeguatezza, appropriatezza e coerenza delle professionalità che si intendono impiegare nel gruppo di lavoro in relazione agli interventi e attività per i quali l'organismo si candida,</b> intese anche in termini di esperienze e conoscenze specialistiche.</p>



*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali e Socio-Sanitarie*  
*Unità Operativa Dirigenziale Immigrazione ed Emigrazione*

<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>100</b>	

Il Gruppo di Lavoro, nei limiti dei punteggi massimi attribuibili – come sopra descritti – procederà ad assegnare il punteggio a ciascuna candidatura sulla base della chiarezza, qualità, coerenza, quantità, caratteristiche, contenuto di ciascuna delle candidature presentate **saranno ritenuti ammissibili i progetti che abbiano totalizzato un minimo di 55 punti.**

#### **9. PUBBLICITÀ**

Del presente avviso regionale sarà data pubblicità attraverso la sua pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione regionale.

All'esito della valutazione del merito sarà redatta una graduatoria che sarà pubblicata BURC.

#### **10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie, Dott.ssa Fortunata Caragliano PEC: dg.500500@pe.regione.campania.it

Informazioni possono essere richieste a: pariopportunita@regione.campania.it

#### **11. FORO COMPETENTE**

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

#### **12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto dei principi fissati all'articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/679.